

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Economia
Ufficio Speciale

“Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011 ed in particolare l'art. 8;

VISTO il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13, recante “*Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n° 241, così come modificata dalla Legge 7.08.2015, n°124 e dalla Legge 28.12.2015, n° 221;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;

VISTO il “*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2022-2024*”, approvato con decreto del 7 marzo 2022, n. 517/GAB, a firma del Presidente della Regione Siciliana, previa presa d'atto della Giunta regionale, avvenuta con Deliberazione 80 del 24 febbraio 2022, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 Legge di Stabilità regionale*” ed in particolare l’articolo 55 con il quale viene istituita la *Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi*, per effetto di quanto disposto dall’articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, *Regolamento di attuazione dell’art. 56 della Legge Regionale n. 9/2015*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Nuovo Codice Appalti*”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

VISTE le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs. n.56 del 19.4.2017, recante “disposizioni integrative e correttive del D.lgs.n.50/2016”, dal D.L. n.32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. “Sblocca cantieri”), dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019 e dal D.L. n.76 del 16.7.2020 conv.in L.n.120 dell’11.9.2020, dalla legge 23 dicembre 2021, n. 238 recante “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2019- 2020*”;

VISTA la circolare prot.n.113312 del 26.5.2017 dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e correttive al D. Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTO il D.L.n.77 del 31.5.2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Deliberazione n. 456 del 13/12/2019, con la quale la Giunta Regionale ha istituito presso l’Assessorato Regionale dell’Economia l’Ufficio Speciale “*Centrale Unica di Committenza per l’Acquisizione di Beni e Servizi*”;

VISTO il D.D. n.106 del 27/02/2020, con il quale l’Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi” è costituito come “*Area Organizzativa Omogenea*” (A.O.O.);

VISTO il D.A. n.3 del 29.6.2020, rettificato con D.A. n.26 del 23.10.2020, a firma dell’Assessore regionale dell’Economia, con il quale è stata prevista, presso l’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, in seno all’Assessorato regionale dell’Economia, l’istituzione del Comitato dei Garanti, organo terzo composto da personalità appartenenti alla magistratura contabile, amministrativa ed ordinaria, alle forze dell’ordine, al mondo accademico ed all’alto apparato burocratico dello Stato e della Regione Siciliana;

VISTI i D.A. n.65 e n.66 del 4.10.2021, relativi al funzionigramma ed alla composizione del predetto Comitato;

VISTE le leggi regionali n.9 e n.10 del 15.4.2021, recanti rispettivamente ‘*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021 - Legge di stabilità regionale*’ e ‘*bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023*’, pubblicate in G.U.R.S., parte I, n.17 del 21.4.2021;

VISTO l’art.5 della legge regionale n.9 del 15.4.2021, che modifica l’art.55 della l.r. n.9 del 7.5.2015, in forza del quale all’Ufficio Speciale – C.U.C. compete l’espletamento delle procedure di gara di interesse per la Regione Siciliana di importo progressivamente decrescente;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168, con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023 ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la legge regionale n.1 del 21 gennaio 2022, recante ‘*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio 2022*’;

VISTO il D.A. dell’Assessorato regionale dell’Economia n.14 del 28/09/2020, con il quale viene nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art.31, co. 14, del D.lgs. 50/2016, l’Avv. Antonio Lo Presti, Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza;

VISTA la nota prot. n. 2951 del 15.04.2022, a firma dell’Assessore regionale dell’Economia, con la quale l’arch. Tiziana Poplavsky è stata designata facente funzioni Dirigente Responsabile dell’Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi;

VISTO il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 9.5.2019 tra la Regione Siciliana – Assessorato regionale dell’Economia ed ANCI Sicilia, con l’obiettivo di elaborare modelli unitari di

gestione orientati all'efficientamento complessivo dei sistemi di riscossione locali mediante:

- a) la previa individuazione di ambiti territoriali adeguati corrispondenti alle cinque macroaree della Regione;
- b) l'identificazione dei livelli essenziali e strategici di performance che caratterizzano la gestione del servizio;
- c) lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica attraverso la Centrale Unica di Committenza regionale, C.U.C., per la selezione di soggetti qualificati cui affidare la riscossione volontaria e/o coattiva degli enti locali, la cui adesione da parte dei Comuni sarebbe su base volontaria;

VISTO il D.D.n.33 del 16.3.2022, con il quale è stata indetta la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.2, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei "servizi di supporto alla gestione ordinaria, ricerca evasione e riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali, occorrenti agli E.E.LL. della Regione Siciliana", dell'importo complessivo quinquennale, con un ulteriore anno a titolo di eventuale rinnovo, pari ad € 521.315.086,29 oltre IVA, Numero Gara Anac 8485072, in cinque lotti territoriali:

- Lotto n.1 Area di Palermo, CIG 91402569DB, € 155.397.796,36;
- Lotto n.2 Area di Catania, CIG 9140259C54, € 110.601.561,34;
- Lotto n.3 Area Trapani – Agrigento, CIG 914027056A, € 90.306.802,62;
- Lotto n.4 Area Caltanissetta – Ragusa – Siracusa, CIG 9140280DA8, € 94.236.845,12;
- Lotto n.5 Area Messina – Enna, CIG 9140287372, € 70.772.080,85;

RILEVATO che l'art.11.3 rubricato "*requisiti di idoneità professionale*" del disciplinare di gara approvato con il predetto provvedimento stabilisce che: *"I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti ex art. 83, co. 1, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da attestarsi attraverso le dichiarazioni da inserire nella documentazione amministrativa, ed in particolare, devono essere in possesso, a pena di esclusione, in quanto elementi essenziali dell'offerta, dei seguenti: 1) requisito iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; 2) requisito iscrizione nella sezione principale dell'Albo dei Soggetti Abilitati a svolgere l'Attività di Accertamento, Liquidazione e Riscossione delle Entrate degli Enti Locali, di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 (A); oppure iscrizione (anche provvisoria) nella sezione separata dell'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 (prevista dal comma 809 della L.n.160/2019) per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate (v. Risoluzione MEF n.4/DF del 13.4.2021 e Risoluzione MEF n.9/DF del 26.10.2021) (B); oppure nessuna iscrizione nella sezione speciale dell'Albo ministeriale, così come affermato dalla recente pronuncia del C.d.S. n.1421 del 28.2.2022 (e stante le previsioni di cui all'art.3, co.5 quaterdecies, L.n.15/2022, di conversione del d.l.n.228/2021) (C).";*

VISTA la Delibera ANAC n.149 del 30.3.2022, depositata in data 5 aprile 2022, a seguito di istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del d.lgs. 50/2016, ove è stato chiarito che: *"l'iscrizione all'albo dei concessionari di cui all'art. 53 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ai sensi dell'art. 1 commi 805 - 808 della L. 160/2019, conformemente alle indicazioni operative fornite dal competente Ministero, ancorché attraverso una modalità provvisoria, deve ritenersi un requisito indispensabile per l'affidamento dei servizi di accertamento e recupero tributario ed obbligatoria per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate";*

CONSIDERATO che la predetta Delibera è stata adottata con riferimento:

- alla Risoluzione n. 4/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13.4.2021, recante "Art. 1, comma 807 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Iscrizione nella sezione separata dell'albo di cui all'art. 53 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate. Quesito", ove è stato espressamente

previsto che “*l’iscrizione nell’albo costituisce ormai un requisito indispensabile per l’affidamento dei servizi in questione e per il successivo svolgimento della relativa attività, dal momento che la legge di bilancio 2020 ha previsto l’iscrizione di dette società in un’apposita sezione dell’albo*”, prevedendo contestualmente, nelle more dell’emanazione del regolamento ministeriale, una procedura di iscrizione provvisoria all’albo *de quo*;

- alla successiva Risoluzione n. 9/DF del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26.10.2021, recante “*Iscrizione nella sezione separata dell’albo di cui all’art. 53 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all’accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate. Chiarimenti?*”, ove viene, altresì, chiarito e precisato che “... quella consentita dalla risoluzione 4/2021 è un’iscrizione provvisoria che si perfezionerà solo in seguito all’emanazione del Regolamento di attuazione, e che è finalizzata unicamente a consentire l’espletamento delle gare.... e che ai sensi dell’art. 3 co. 5-quaterdecies L. 15/2022 di conversione con modifiche al d.l. 228/2021 (c.d. Milleproroghe) è stato modificato il sopra citato art. 1 co. 808 della L. 160/2019 nei soli limiti del termine entro cui “I soggetti iscritti alla sezione separata di cui al comma 805 e quelli iscritti all’albo di cui all’articolo 53 del decreto legislativo n. 446 del 1997 devono adeguare alle condizioni e alle misure minime di cui al comma 807 il proprio capitale sociale” che passa dal 31.12.2020 al 31.12.2024;
- alla Risposta n. 5-07175 del 1° dicembre 2021 emanata dalla Camera dei Deputati relativa ai requisiti per l’iscrizione all’Albo dei soggetti abilitati ad accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, ove sono state previste le modalità utili a garanzia dell’efficacia dell’iscrizione provvisoria;
- alla più recente giurisprudenza in materia, in forza della quale sussiste un obbligo di “..iscrizione all’albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, di cui all’art. 53, c. 1, D.lgs. n. 446/1997, per l’affidamento dei servizi di riscossione e accertamento tributi degli enti locali. [...] Peraltra, la stessa riforma della legge di bilancio 2020 ha previsto l’istituzione di una sezione speciale nell’albo dei concessionari della riscossione, cui dovranno obbligatoriamente iscriversi i soggetti che svolgono le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all’accertamento e alla riscossione delle entrate locali.” (cfr. TAR Campania – Napoli n. 1693/2020);
- alla precedente Deliberazione n. 514 del 17 giugno 2020, con la quale la stessa ANAC aveva precisato che “il comma 807 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante le disposizioni per il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, [...] ha previsto anche l’iscrizione obbligatoria in una sezione separata dell’Albo in questione per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all’accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali”;

VISTA la nota del 6.5.2022, introitata con prot.n.2657 del 6.5.2022, a firma dell’Avv. Lo Presti Antonio, n.q. R.U.P., con la quale viene rilevata la necessità di celermemente procedere alla presa d’atto dei contenuti di cui alla Delibera ANAC n.149/2022, anche al fine di scongiurare eventuali contenziosi;

RILEVATO che si rende necessario prendere atto delle prescrizioni di cui alla Delibera n.149 del 30.3.2022 e, per l’effetto:

- rettificare, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii., l’art.11.3 del disciplinare di gara, circoscrivendo la partecipazione degli operatori economici alle fattispecie di cui alle lettere A) e B);
- assegnare nuovi termini per la presentazione delle offerte, ai sensi dell’art.79, co.3, lett.b) del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- dare atto che la proroga dei termini per la presentazione delle offerte è proporzionale all’importanza delle informazioni/modifiche apportate;

CONSIDERATO che è necessario rettificare gli atti della gara indetta, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.2, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento dei “servizi di supporto alla gestione ordinaria, ricerca evasione e riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali,

ocorrenti agli EE.LL. della Regione Siciliana”, dell’importo complessivo quinquennale, con un ulteriore anno a titolo di eventuale rinnovo, pari ad € 521.315.086,29 oltre IVA, (Numero Gara Anac 8485072), in cinque lotti territoriali;

CONSIDERATO l’obbligo ricadente in capo all’Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l’intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

D E C R E T A

Art. 1) prendere atto della Delibera ANAC n.149 del 30.3.2022 e **rettificare** l’art.11.3 (rubricato “*requisiti di idoneità professionale*”) del disciplinare di gara della procedura aperta per l’affidamento dei “*servizi di supporto alla gestione ordinaria, ricerca evasione e riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali, occorrenti agli EE.LL. della Regione Siciliana*” indetta, ai sensi degli artt. 60 e 95, co.2, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., giusta D.D.n. 33 del 16.3.2022 (Numero Gara Anac 8485072);

Art.2) dare atto che:

- l’importo complessivo quinquennale, con un ulteriore anno a titolo di eventuale rinnovo, è rimasto invariato ed è pari ad € 521.315.086,29 oltre IVA, così come l’articolazione in cinque lotti territoriali:
 - Lotto n.1 Area di Palermo, CIG 91402569DB, € 155.397.796,36;
 - Lotto n.2 Area di Catania, CIG 9140259C54, € 110.601.561,34;
 - Lotto n.3 Area Trapani – Agrigento, CIG 914027056A, € 90.306.802,62;
 - Lotto n.4 Area Caltanissetta – Ragusa – Siracusa, CIG 9140280DA8, € 94.236.845,12;
 - Lotto n.5 Area Messina – Enna, CIG 9140287372, € 70.772.080,85;
- le modalità di adesione alle risultanze della procedura centralizzata *de qua, su base volontaria* del singolo Ente Locale sino ad esaurimento della capienza dei CIG ‘padre’, sono regolate agli artt.1, 7 e 21 della *lex specialis*;

Art.3) prorogare, ai sensi dell’art.79, co.3, lett.b) del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., il termine di presentazione delle offerte alla data del 14.6.2022 ore 13:00;

Art.4) dare atto che la proroga dei termini per la presentazione delle offerte è proporzionale all’importanza delle informazioni/modifiche apportate;

Art.5) dare atto che la spesa complessiva scaturente dalle eventuali aggiudicazioni graverà sui bilanci degli esercizi di competenza di ciascun Ente Locale interessato dalla presente procedura;

Art.6) dare atto che la presente procedura sarà espletata in modalità telematica, ai sensi dell’art.58 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., mediante la piattaforma telematica di *e-procurement* dell’Ufficio Speciale – Centrale Unica di Committenza;

Art.7) dare atto che:

- l’avviso di rettifica dell’indizione della gara *de qua* verrà pubblicato, ai sensi dell’art.98, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed ai sensi dell’art.72 del D.Lgs.n.50/2016 e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto ‘*definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016*’ sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

- le spese di pubblicità nei quotidiani (indizione/rettifica dell’indizione/aggiudicazione) saranno rimborsate dalla/e ditta/e aggiudicataria/e;

- gli atti di gara della presente procedura saranno pubblicati nella sezione riservata ai ‘*bandi ed avvisi – esercizio finanziario 2022*’ dell’Ufficio Speciale - Centrale Unica di Committenza;

Art.8) notificare il presente provvedimento all’Assessore regionale dell’Economia, all’Assessore

regionale della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali, al Responsabile ANCI-Ifel per la Finanza Locale, al Presidente ed al Segretario Generale ANCI - Sicilia, al fine di darne diffusione tra gli EE.LL. della Regione Siciliana;

Art.9) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente decreto sarà pubblicato dal responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale – C.U.C., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs. n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Il funzionario direttivo
f.to Marina Sciarrino

Il Dirigente Responsabile *f.f.*
Arch. Tiziana Poplavsky